

Piano Strategico della città di Avellino
Incontri istituzionali – Primo Ciclo
10 settembre 2013 ore 10.00
Draft

Parti presenti: **Associazione nazionale costruttori edili (ANCE)**, Scognamillo, Santosuosso. È inoltre presente l'Assessore delegato Ricci.

La sintesi che segue non costituisce atto ufficiale ma esclusivamente una breve raccolta, per punti, degli argomenti trattati, degli stimoli ricevuti, delle sollecitazioni e delle critiche espresse dai partecipanti. Il testo non ha subito revisioni o riletture da parte dei partecipanti.

L'Assessore delegato presenta il processo, il cronoprogramma e i principali orientamenti che ispireranno il Piano Strategico (PS) della città di Avellino, ed illustra contenuti e finalità della delibera di Giunta Municipale n. 10 del 25 luglio 2013. In particolare, dopo qualche breve cenno alle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale in data 19 luglio 2013, con le quali di fatto il processo si è avviato e che costituiscono le fonti primarie ed imprescindibili del PS, vengono segnalati 5 Asset strategici prioritari, di seguito provvisoriamente denominabili o riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- 1) funzionamento efficiente della macchina amministrativa;
- 2) realizzazione della rete culturale cittadina;
- 3) valorizzazione delle risorse del territorio;
- 4) riqualificazione urbana;
- 5) costruzione dell'area vasta.

Il PS avrà quale titolo: "Responsabilità, partecipazione, cura: ESSERE-IN-COMUNE". Il processo del PS si ispirerà a principi di semplicità, innovazione e partecipazione. A questo proposito si ritiene utile e auspicabile anche il contributo di singoli esponenti del mondo economico, del commercio e dell'artigianato. Il PS presenterà le seguenti caratteristiche:

- a) chiara distinzione tra Piano Strategico e Piano Urbanistico;
- b) priorità del Piano Strategico rispetto alla candidabilità finanziaria di singoli progetti;
- c) ripristino del ciclo "elaborazione della identità, pianificazione delle azioni, progettazione, esecuzione, controllo".

Il PS conterrà 4 tipologie diverse di progetti:

- 1) con finanziamenti europei (Agenda 2014/2020);
- 2) con partenariato Pubblico/Privato;
- 3) con finanziamenti privati;
- 4) con finanziamenti comunali o autofinanziati.

Con l'occasione l'Assessore segnala anche la delibera di Giunta Municipale n. 29 del 29 agosto 2013, con la quale è stato istituito il tavolo di lavoro "Avellino Verso Expo 2015", e le attività di collaborazione che potrebbero essere avviate.

Il Presidente Scognamillo condivide pienamente le priorità indicate dall'Assessore, manifesta la totale disponibilità e offre piena collaborazione, tra cui anche la possibilità di premiare ed incentivare i giovani laureati e laureandi irpini che presenteranno idee e tesi per la città. Consegna

un documento che riassume i punti su cui l'ANCE Avellino vuole richiamare l'attenzione, che vengono di seguito in parte sintetizzati:

Efficienza della macchina amministrativa:

- ridurre i tempi di rilascio dei permessi per costruire;
- rivedere la tassa di occupazione del suolo pubblico, riducendo le tariffe per le occupazioni di lungo periodo e riducendo i tempi di svincolo delle polizze;
- riflettere sulla opportunità di ricostituire la Commissione edilizia.

Riqualificazione urbana:

- sistemare la struttura del Mercatone;
- provvedere al ripristino di alcuni tratti della rete stradale;
- provvedere alla sistemazione della rete fognaria;
- favorire la messa in sicurezza e la ristrutturazione degli edifici più datati, ad esempio con agevolazioni per gli adeguamenti antisismici;
- ridimensionare il PUC adeguandolo alle attuali esigenze;
- completare l'autostazione.

Lavori pubblici:

- suddividere in lotti funzionali le opere particolarmente grandi per favorire la partecipazione delle imprese locali, incentivando così le opere minori;
- velocizzare le procedure di gara;
- verificare l'attuazione del protocollo di legalità.

Sintesi a cura dell'Assessore delegato.